

pietre vive

**Bollettino parrocchiale
di Tesserete e Sala Capriasca**



Autunno 2015



Orario delle Sante Messe, giorni feriali

Casa S. Giuseppe ore 7.00
Frazioni ore 17.30

Orario delle Sante Messe, domenica e giorni festivi

Sala Capriasca ore 9.00
Casa S. Giuseppe ore 9.15
Tesserete ore 10.30 e 19.30
Convento Bigorio ore 17.30

Orario delle Sante Messe, sabato

Tesserete ore 17.30
Vaglio ore 18.30 (ora solare)
ore 19.30 (ora legale)

Ss. Confessioni

In prepositurale ogni sabato dalle ore 16.00 alle ore 17.30

Recapiti

Prevosto	Don Gabriele Diener dongabriele@parrocchiaditesserete.ch	Telefono	091 943 37 73
Vicario	Don Mattia Scascighini donmattia@parrocchiaditesserete.ch	Telefono	091 971 22 71
Casa San Giuseppe		Telefono	091 936 08 00
Sacerdote residente	Mons. Erico Zoppis	Telefono	091 943 46 83
Consiglio parrocchiale		Telefono e Fax	091 943 64 46
Biblioteca parrocchiale «Segnalibro»		Telefono e Fax	091 943 23 31
Convento S. Maria, Bigorio		Telefono	091 943 12 22
Istituto Don Orione, Lopagno		Telefono	091 943 21 82
Conti Correnti Postali	Esploratori		69-5804-8
	Opere parrocchiali di Tesserete		69-7375-3
	Opere parrocchiali di Sala Capriasca		69-6283-0
Sito della parrocchia:	www.parrocchiaditesserete.ch		



Lettera del prevosto

Ama la tua parrocchia

Carissimi parrocchiani,

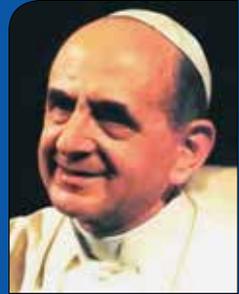
ci prepariamo con gioia a riprendere il cammino del nuovo anno pastorale, con tutte le attività che vi sono annesse. In genere ci si attende che il motore di tutte le proposte e attività sia il parroco. Infatti quando c'è un "vuoto pastorale" si invita il sacerdote a provvedervi con la classica frase: "non sarebbe il caso di fare..."

Con il tempo ho imparato a rispondere così: "sei disposto a collaborare?" In alcuni casi vado oltre: "sei disposto a portare avanti tu stesso la proposta?"

Dopo questo iniziale filtro constato come i suggerimenti si diradano notevolmente. Mi rendo conto che il parroco rimane il principale coordinatore, propositore e animatore della comunità parrocchiale ma è sempre bella cosa vedere iniziative che nascono dai fedeli stessi o almeno constatare la loro diretta collaborazione. *Ho bisogno dei genitori* impegnati nel loro compito, oggi più che mai difficile, di educatori. Chiedo loro di andare a messa e portate con sé i figli, anche quelli piccoli, non preoccupandosi se fanno chiasso o si lamentano. I bambini devono crescere in parrocchia, devono sentire le mura della chiesa come le mura di casa. Chiedo loro di mandare i figli a catechismo, non tanto per ricevere i sacramenti e "togliersi il pensiero", ma per far conoscere e vivere la fede. C'è una bella frase, riferita a Gesù, che dice "più lo conosci e più lo ami, meno lo conosci e meno lo ami". San Girolamo, un Padre della Chiesa, affermava: "l'ignoranza delle scritture è ignoranza di Cristo". Non si può pretendere dai figli se prima non si dà l'esempio con la propria vita.

Ho bisogno dei giovani. Giovanni Paolo II li ha chiamati "sentinelle del mattino, speranza del mondo e della Chiesa". Chiedo loro di andare alla fonte che è Gesù. Non abbiano paura di professarsi cristiani, non abbiano paura e non si vergognino quando pregano o vanno a messa. "Cristiani non si nasce ma si diventa", affermava Tertulliano e la strada per diventarli si percorre unicamente ascoltando con assiduità la "bella no-

**Collabora,
prega e soffri per
la tua parrocchia,
perché devi
considerarla
come una madre
a cui la Provvidenza
ti ha affidato:
chiedi a Dio
che sia casa di famiglia fraterna
e accogliente, casa aperta a tutti
e al servizio di tutti.**



**Dà il tuo contributo di azione perché
questo si realizzi in pienezza.**

tizia del Vangelo" accogliendola nella nostra vita. È lì che nasce e cresce la nostra fede: dalla parola di Dio.

Ho bisogno degli anziani, che dopo una vita di lavoro ora sono a riposo e hanno più tempo libero, più tempo per la preghiera. Portino i loro nipoti non solo al parco giochi ma anche in chiesa, insegnino loro a recitare le preghiere ricordando che in ogni chiesa c'è Gesù che li aspetta.



Ho bisogno dei malati. Non solo perché sono oggetto della nostra attenzione ma anche perché la loro preghiera e la loro sofferenza tocca il cuore di Dio. Ogni loro dolore lo offrano al Signore e alle necessità della parrocchia.

Di seguito vi consegno questa meravigliosa pagina del grande Papa del Concilio, Paolo VI, "Ama la tua parrocchia": può essere per tutti la bussola o la magna carta di questo nuovo anno pastorale e nel contempo un incoraggiamento anche per me.

Collabora, prega e soffri per la tua parrocchia, perché devi considerarla come una madre a cui la Provvidenza ti ha affidato: chiedi a Dio che sia casa di famiglia fraterna e accogliente, casa aperta a tutti e al servizio di tutti. Dà il tuo contributo di azione perché questo si realizzi in pienezza. Collabora, prega, soffri perché la tua parrocchia sia vera comunità di fede: rispetta il tuo parroco anche se avesse mille difetti: è il delegato di Cristo per te. Guardalo con l'occhio della fede, non accentuare i suoi difetti, non giudicare con troppa facilità le sue miserie perché Dio perdona a te le tue miserie. Prenditi carico dei suoi bisogni, prega ogni giorno per lui. Collabora, prega, soffri perché la tua parrocchia sia una vera comunità eucaristica; che l'Eucaristia sia "radice viva del suo edificarsi", non una radice secca, senza vita. Partecipa all'Eucaristia, possibilmente nella tua parrocchia, con tutte le tue forze. Godi e sottolinea tutte le cose belle della tua parrocchia. Non macchiarti mai la lingua accanendoti contro l'inerzia della tua parrocchia: invece rimboccati le maniche per fare tutto quello che ti viene richiesto. Ricordati: i pettegolezzi, le ambizioni, la voglia di primeggiare, le rivalità sono parassiti della vita parrocchiale: detestali, combattili, non tollerarli

mai! La legge fondamentale del servizio è l'umiltà: non imporre le tue idee, non avere ambizioni, servi nell'umiltà. E accetta anche di essere messo da parte, se il bene di tutti, ad un certo momento, lo richiede. Solo, non incrociare le braccia, buttati invece nel lavoro più antipatico e più schivato da tutti, e non ti salti in mente di fondare un partito di opposizione! Se il tuo parroco è possessivo e non lascia fare, non farne un dramma: la parrocchia non va a fondo per questo. Ci sono sempre settori dove qualunque parroco ti lascia piena libertà di azione: la preghiera, i poveri, i malati, le persone sole ed emarginate. Basterebbe fossero vivi questi settori e la parrocchia rinascerrebbe. La preghiera, poi, nessuno te la condiziona e te la può togliere. Ricordati bene che, con l'umiltà e la carità si può dire qualunque verità in parrocchia. Spesso è l'arroganza e la presunzione che ferma ogni passo e alza i muri. La mancanza di pazienza, qualche volta, crea il rigetto delle migliori iniziative. Quando le cose non vanno, prova a puntare il dito contro te stesso, invece che contro il parroco o contro le situazioni. Hai le tue responsabilità, hai i tuoi precisi doveri: se hai il coraggio di un'autocritica, severa e schietta, forse avrai una luce maggiore sui limiti degli altri. Se la tua parrocchia fa pietà la colpa è anche tua: basta un pugno di gente volenterosa a fare una rivoluzione, basta un gruppo di gente decisa a tutto a dare un volto nuovo ad una parrocchia. E prega incessantemente per la santità dei preti: sono i preti santi la ricchezza più straordinaria delle nostre parrocchie, sono i preti santi la salvezza dei nostri giovani.

(Paolo VI, 23 febbraio 1964, dall'omelia di inaugurazione della parrocchia N.S. di Lourdes, Roma)

don Gabriele

Ascensione in direzione del Convento del Bigorio

Giovedì 14 maggio 2015



Anniversari di matrimonio (giubileo)

Domenica 17 maggio 2015 durante la Santa Messa delle 10.30 a Tesserete quindici coppie hanno voluto siglare il loro giubileo nell'anniversario di matrimonio. Durante la celebrazione tutte le coppie insieme hanno riletto la loro promessa matrimoniale qui sotto riportata e adattata al caso.

Lui: Padre, io ti lodo e ti benedico per la vocazione alla santità nella famiglia. Grazie, per avermi fatto incontrare (**nome del coniuge**), per aver suscitato il nostro vicendevole amore e messo nel cuore il desiderio di vivere insieme per il nostro bene e per la tua gloria.

Lei: Grazie, per aver consacrato con la grazia del sacramento del matrimonio la nostra intenzione di creare una famiglia secondo il tuo progetto. Riconfermo oggi la volontà di amare e onorare (**nome del coniuge**) per tutta la vita.

Lui e Lei: Ti preghiamo di benedire tutta la nostra famiglia, affinché possiamo vivere nell'unità, nella pace, nell'amore, nell'obbedienza alla tua legge e nella testimonianza del Vangelo, ora e sempre. Amen



Elidia e Marco Alliaa,
Tesserete

Silvana e Giuseppe Cattola,
Tesserete

Rita e Felice Cramerì,
Tesserete

Alfonso e Annalisa Gerbino,
Sala Capriasca

Prisca e Mauro Gioia,
Bigorio

Giusi e Antonio Lurati,
Tesserete

Marisa e Enrico Moggi,
Tesserete

Mariella e Luigi Rovelli,
Campestro

Alba e Renato Soldati,
Sureggio

Katia e Paolo Von Felten,
Tesserete

Lilia e Enrico Zanetti,
Oggio

Prima Confessione

Domenica 24 maggio 2015



Albertella Ilaria
 Albertini Ian
 Alliata Tito
 Amaro Federico
 Ambrosetti Samuele
 Antognini Alessia
 Arrighi Marzio
 Bernardoni Matthias
 Besomi Amedeo
 Ceolin Chiara
 Cistaro Sofia
 Colombo Nicolò
 Cristiano Carmen
 Deluigi Arianna
 Di Mauro Sara
 Federico Valentina
 Ferrari Larissa
 Filippini Eugenio

Gianella Prisca
 Gioia Lara
 Giovannini Matthieu
 Lamparski Aleks
 Lanza Anna
 Lepori Tessa
 Lombardi Noah
 Lombardo Davide
 Lusini Sofia
 Massaro Manuel
 Nobile Sofia
 Quadri Gabriele
 Rovelli Milo
 Sabbatini Vera
 Scantamburlo Aurora
 Stigliano Davide
 Zueger Oliver

Chiusura del mese di maggio

Quest'anno con l'apertura del mese mariano nella prepositurale di Tesserete è stata esposta la Statua della B.V.M. del Santo Rosario alla devozione dei fedeli. Questa si trova solitamente, all'insaputa di molti fedeli, nella sagrestia. La sera di domenica, 31 maggio, è stata celebrata la Santa Messa solenne, al termine della quale si è snodata la processione per le vie del paese con il simulacro portato a spalla da alcuni volonterosi.



Festa del Corpus Domini a Sala Giovedì 4 giugno 2015



Festa del Corpus Domini a Tesserete

Lo scorso **giovedì 4 giugno**, solennità del Corpus Domini, le Parrocchie di Tesserete e Sala Capriasca hanno festeggiato il loro convalle-rano mons. Carlo Quadri per il suo 60esimo di ordinazione sacerdotale avvenuta l'11 aprile 1955. Pure per don Fabio Studhalter, cappellano presso la Casa San Giuseppe di Tes-

serete, ricorreva l'anniversario dei 20 anni di ordinazione avvenuta il 22 aprile 1995. Alla santa messa solenne hanno concelebrato i sacerdoti della zona pastorale con la presenza del coro Santo Stefano/Vos dra Capriasca; è seguita la processione per le vie del paese accompagnata dalle note della filarmonica capriaschese.



Istituzione dei Ministri straordinari dell'eucarestia

Domenica 14 giugno scorso, durante la santa messa delle 10.30, in concomitanza con quella delle famiglie, sono stati istituiti e presentati alle comunità parrocchiali di Tesserete e Sala Capriasca i sei nuovi ministri straordinari dell'Eucarestia. Si tratta di Fulvia Bettoli, Luciano Calissi, Daniela

e Antonio Mattiolo, Bruna e Giovanni Nobile.

Oltre ad aiutare i sacerdoti per il servizio all'altare e la distribuzione dell'eucarestia, avranno la facoltà di portare la comunione agli ammalati. Li ringraziamo di cuore per la loro generosa disponibilità.



Nomina a Monsignore di don Erico Zoppis

Il giorno della Solennità dei SS. Pietro e Paolo la Curia di Lugano ha annunciato che la Santa Sede ha conferito a don Erico Zoppis il titolo di Cappellano di Sua Santità con il trattamento di Monsignore.

Al caro don Erico giungano i nostri auguri e le nostre felicitazioni!



Il primo Grest della storia... di Tesserete

Durante due settimane aventi come filo rosso "Le avventure di Gulliver" si sono trattati tanti temi e principi importanti come ad esempio la lealtà, le paure, ecc. Ogni giorno dopo una scena di teatro rappresentante appunto un pezzo della storia, i bambini avevano la possibilità di confrontarsi in gruppi più piccoli formati in base all'età affinché ognuno avesse la possibilità di esprimersi liberamente. Si sono vissuti tanti momenti ricreativi con varie attività tra cui i partecipanti avevano la possibilità di scegliere, momenti di gioco tutti insieme e non sono mancate gite e giornate in piscina! Durante la seconda settimana abbiamo partecipato alla giornata Grest, cioè una giornata comune con altri Grest, in questo caso si è svolta a Bellinzona con la partecipazione della colonia del posto, di quella di Bioggio e dei sottoscritti.



Per gli animatori è stata una sfida e un mettersi in gioco totalmente! E anche per loro non sono mancati certo gli incontri serali, i quali uniti all'esperienza pratica durante le giornate hanno permesso loro una crescita e una maturazione personale.

Un grande grazie di cuore a tutti i



ragazzi che si sono offerti come animatori, ai genitori che hanno avuto fiducia in noi e un grande grazie anche ai bambini per tutto ciò che ci hanno, forse inconsapevolmente, dato.

**Gli animatori:
Federica Bianchi
e Andrea Verdaglia**



Le pagine scout

Lupetti - Campo Lupi Selma 2015

Partiti e tornati in 35 lupetti, nove capi e per la seconda settimana quattro pionieri, siamo stati ospiti per due settimane del "grande imperatore" del Giappone, che ha il suo palazzo imperiale a Selma (Casa della Gioventù). Durante il soggiorno a palazzo, i ministri imperiali, quali il sumo (forza), il saggio (spirito), la geisha (buone maniere e ordine), ci hanno insegnato i valori fondamentali per diventare dei degni samurai in grado di recuperare la katana imperiale che era stata rubata dai ninja il primo giorno.

L'allenamento è stato intenso e vario e ha toccato tanti aspetti, tra cui pas-

seggiare, giochi con l'acqua, uso delle bacchette per pranzo, e altro ancora. Altri momenti forti sono stati le molto apprezzate specialità scout (fotografia, cucina, farmacia, sport, astronomia e giornalismo), la promessa con don Mattia, i Pionieri e i Rover, la Buona Azione e i bei bivacchi serali pieni di energia ed allegria. Questa bellissima avventura vissuta in un'altrettanta bella Val Calanca, ci lancia nell'imminente anno scout con tanto entusiasmo e motivazione.

**Per la Muta Lupetti,
Marco Lurati / Il Rina**





Esploratori

Il reparto esploratori si è tuffato nel passato con il proprio campo estivo, rivivendo lo splendore dell'antico impero Romano. Le nostre pattuglie, per l'occasione, hanno preso in prestito i nomi di gloriose famiglie Romane come i *Gens Calpurnia*, *Gens Liburnia*, *Gens Vitruvia*, *Gens Ausonia*, *Gens Sallustia* e *Gens Favonia* e si sono cimentate nella riconquista dell'impero. Infatti, i Vandali e altre popolazioni nemiche, hanno invaso e saccheggiato Roma una delle prime notti del campo di Augio (Val Calanca) strappando ai nostri Romani ricchezze e territori. La riconquista non è stata semplice, ma, giorno per giorno, sono stati riconquistati le varie regio-

ni perdute. Così, sconfiggendo Celti, Helveti, Ottomani, Galli e via dicendo, le famiglie hanno avuto modo di vivere avventure sempre diverse. A ciò si sono poi aggiunte anche originali e sorprendenti scoperte come il misterioso cibo Kebab, la tecnica di pesca e il tradizionale banchetto Romano a base di maiale allo spiedo.

Alla fine, il nostro reparto è tornato a casa felice e soddisfatto ma anche cresciuto e maturato. Sono infatti ben 14 i nuovi esploratori che hanno pronunciato la loro promessa divenendo scouts a tutti gli effetti: Francesco, Serena, Kylian, Amir, Modì, Filippo, Reto, Leda, Elena, Matilda, Nora, James, Damiano e Lorenzo.



Posto Pionieri

Sole, zaino, vita scout, entusiasmo e motivazione, ecco alcuni ingredienti che hanno composto il nostro campeggio di quest'anno. Un campo di una settimana itinerante nel Canton Grigioni, campeggio interamente preparato e organizzato dai ragazzi. Cominciato un sabato col viaggio da Lugano a Flims dove ci siamo accampati in un bel campeggio munito pure di centro sportivo. Eravamo circondati da zanzare, ma era comunque molto accogliente. La prima sera siamo andati all'Osservatorio di Falera ad ammirare stelle e pianeti. Una serata diversa dal classico bivacco e molto interessante. La domenica siamo partiti in sella alle bici verso il Cauma See. Attor-

no al lago era tutto un puzzle di asciugamani, abbiamo fatto un pochino di fatica a trovare un luogo in cui poter mangiare. Il giorno seguente invece abbiamo percorso a piedi il sentiero dell'acqua (Wasserweg), una passeggiata che costeggia tutto il fiume fino alla sorgente dove vi è una grande cascata, camminata molto impegnativa ma che ci ha permesso di vedere molte bellezze della natura. Martedì abbiamo levato le tende dal camping e ci siamo diretti a Laax, dopo un'ottima grigliata e un intenso pomeriggio alla Freestyle Academy, dove ci siamo lanciati con monopattini e corde nella piscina di gommapiuma, abbiamo raggiunto Ilanz dove ci siamo accampati



nel prato di un simpatico contadino. Il giorno seguente abbiamo svolto da lui la nostra BA (Buona Azione).

Lo abbiamo aiutato a pulire un terreno, a raccogliere i ribes e a rastrellare il fieno. Giovedì è iniziata la tradizionale passeggiata di due giorni (raid) dal luogo del campo pio a quello del campo esploratori; nel nostro caso siamo andati fino a San Bernardino coi mezzi pubblici e da lì siamo saliti a piedi fino al Rifugio Pian Grand. A dispetto delle temperature incontrate nei giorni precedenti, lassù tirava un forte vento e faceva molto freddo. Il panorama però era incomparabile. Venerdì sveglia alle 5 del mattino per fare il Rinnovo della Promessa

Scout. Abbiamo potuto riflettere sul nostro percorso scout e confrontarci con i valori importanti dello scoutismo, il tutto accompagnato da una magnifica "cornice": l'alba con il sorgere del sole. Dopodiché sacco in spalla e via verso Augio in Val Calanca, alla volta del campo esploratori. Il nostro campeggio stava ormai giungendo al termine, infatti sabato ci siamo recati fino al Pizzo di Claro, il quale ci ha regalato una vista mozzafiato.

Il campeggio pionieri è così terminato...ma resta comunque il ricordo di tante avventure vissute insieme.

**Per il Posto Pionieri,
Laura**



Campeggio Rover 9-12 luglio 2015

Ore 13.30 di giovedì 9 luglio, Lumino. Da qui ha inizio il tanto atteso campeggio Rover, che ormai per una necessità o per l'altra non veniva più svolto da parecchi anni. Partenza con la funivia e arrivo ai Monti di Saurù. Inizia il viaggio alla ricerca dello stato più puro dei 4 elementi. Dopo circa due ore di camminata, giungiamo alla capanna Brogoldone. Lì ci rilassiamo su delle comodissime sdraio, per poi assaporare una cena con i fiocchi, preparata "con cuore" dalla capannara Nico. La serata prosegue con un fantastico tramonto, una difficile partita al gioco Bonanza e la

raccolta del primo elemento: la terra. La mattina seguente la sveglia suona presto. Pur di evitare almeno in parte la canicola, siamo tutti ben disposti a rinunciare a qualche ora di sonno. Inizia quindi la salita verso il Pizzo di Claro, dove si dice ci sia l'aria allo stato più puro in assoluto. La lunga camminata prosegue poi verso Landarenca, da dove prendiamo la funivia che ci porta a Selma. Grazie alla gentilezza dei lupetti, possiamo godere di una doccia rigeneratrice in casa loro. Ci rechiamo poi in una casetta sui Monti di Arvigo, che ci ospiterà per le successive due notti. In serata ci rechiamo ad Augio al





campo esplo per l'incontro con la sezione e uno splendido bivacco sezionale. Rientrati alla sera, nonostante la stanchezza dalla giornata si faccia sentire, ci attende una veglia rover attorno al fuoco. A turni vegliamo tutta la notte e questo momento speciale ci permette di riflettere sul senso della nostra promessa, il nostro essere scout e il saper testimoniare tutti questi valori al resto della sezione. Il mattino seguente possiamo raccogliere il terzo elemento: le ceneri del nostro fuoco. Oltre a questo, raccogliamo anche un tizzone dalle braci, da portare alla promessa dei lupetti, per simboleggiare il nostro rinnovo. La giornata prosegue quindi ad Augio, dove, dopo esserci procurati il pranzo

alla pesca sportiva, ci rechiamo ai piedi della cascata dalle acque più pure. Nel pomeriggio riusciamo a raggiungere la sorgente, dove raccogliamo anche l'ultimo elemento. Soddisfatti, decidiamo di meritarcì un tuffo in quelle limpide acque. Torniamo poi in quel di Selma, dove ci attende la cerimonia della promessa dei lupetti, da cui veniamo anche ospitati per cena. Affaticati, rientriamo a pancia piena in quel di Arvigo, dove ci attende l'ultima notte prima dell'ultimo (ma impegnativo) giorno del nostro campeggio: la giornata genitori.

**Per il Clan Rover,
Vale & Flipper**



Resoconto dell'assemblea parrocchiale

Pubblichiamo qui di seguito il bilancio di chiusura dei conti 2014 della Parrocchia presentato all'assemblea parrocchiale ordinaria tenutasi il 7 giugno 2015, come pure il relativo verbale. Altre informazioni di dettaglio in merito ai conti sono disponibili sul sito della Parrocchia, www.parrocchiaditesserete.ch.

Parrocchia di Tesserete bilancio al 31.12.2014

ATTIVI	01.01.2014	31.12.2014
Beni patrimoniali		
Cassa	300.00	
CCP	71'777.24	99'418.59
Conto ordinario Raiffeisen	40'375.10	40'466.25
Conti risparmio diverse destinazioni	28'794.74	8'742.15
Imposta Preventiva	11.55	7.70
Conto corrente rubrica Oratorio	21'473.80	25'462.70
Conto corrente rubrica Restauri		26'614.95
Liquidità	162'432.43	201'012.34
Debitori a breve	16'498.80	17'435.40
Sostanza immobiliare stabili di reddito / terreni	2'597'417.20	2'597'417.20
Immobile Oratorio	510'550.00	510'550.00
Immobile Casa delle Suore	325'528.00	325'528.00
Legati Curia Vescovile	395'601.15	386'702.05
Investimenti ristrutturazioni speciali	33'750.00	22'500.00
Quota sociale Banca Raiffeisen	200.00	200.00
Inventario	1.00	1.00
Beni amministrativi	797'493.00	797'493.00
Totale attivi	4'839'471.58	4'858'838.99
PASSIVI		
Creditori (amministrazione Legati c/o Curia)	-395'601.15	-386'702.05
Creditori	-2'223.45	
Banca Passiva	-39'167.50	-40'288.55
Transitori passivi	-33'347.25	-27'348.96
Capitale proprio	-3'414'684.99	-3'414'684.99
Capitale proprio Oratorio	-876'449.95	-876'449.95
Fondo restauri/altri interventi	-46'426.00	-85'032.35
Sostanza terzi	-28'794.74	-8'742.15
Fondo Piera Storni favore giornata del malato	-5'000.00	-5'000.00
Fondo legati scaduti		-8'300.00
Totale passivi	-4'839'471.58	-4'854'772.45
Utile		4'066.54



Verbale assemblea ordinaria del 7 giugno 2015, Parrocchia di Tesserete

Ordine del giorno:

1. Apertura, nomina di un presidente e di due scrutatori
2. Approvazione del verbale dell'ultima assemblea
3. Conti consuntivi 2014
4. Rapporto della Commissione della Gestione.
5. Presentazione preventivo 2015
6. Rapporto della Commissione della Gestione.
7. Nomina di un membro della Commissione della Gestione
8. Delibera rettifica confini relativa ai map-pali 1705, 1706 e 1822 RFD Capriasca/ sezione Sala Capriasca
9. Interpellanze e mozioni.

Presenti

A inizio dell'assemblea erano presenti **40** persone, come da lista separata. Avevano giustificato la loro assenza **7** persone:

Corrado Piattini, Ferruccio Mondini, Angela Piccardo, Lucia Besomi, Nadia Scalmanini, Bruno Benagli, Paolo Pellegrinelli e Fiorenzo Cattaneo.

Trattanda 1

Il Presidente del Consiglio Parrocchiale, Christof Affolter, ha aperto i lavori ringraziando i parrocchiani presenti per essere intervenuti così numerosi.

Affolter ha espresso riconoscenza ai sacerdoti per l'importante lavoro che svolgono a favore della Parrocchia, come pure alla sagrestana, al Custode dell'Oratorio, ad Andrea Pellegrinelli, alle Associazioni parrocchiali (Scout, Coro), alle catechiste, a coloro che si occupano dei malati, alle persone che si occupano degli aperitivi nelle varie circostanze, alla

Confraternita, ai lettori e ai chierichetti. Un particolare grazie è stato rivolto a Elena Benagli per il grosso impegno di coordinare l'occupazione dell'Oratorio. A Presidente del giorno è stato proposto Franco Ferrari di Odogno, coadiuvato dagli scrutatori Pio Clementi di Almatro e Andrea Pellegrinelli di Cagiallo. La proposta è stata accettata all'unanimità.

Il Presidente Ferrari ha ringraziato per la fiducia e, prima di dare avvio ai lavori, ha comunicato che il posticipo della data dell'assemblea ordinaria, è stato avallato dalla Curia Vescovile.

Trattanda 2

Il Segretario ha letto il verbale dell'assemblea ordinaria, svoltasi il 25 maggio 2014, tenuta alla presenza di **45** persone. Non essendo stata sollevata nessuna osservazione in merito, il verbale in oggetto è stato accettato all'unanimità. Con il medesimo esito è stata pure approvata la relativa stesura del verbale.

Trattanda 3

Presentazione dei conti consuntivi 2014.

Una copia del bilancio, con allegati i relativi messaggi e le tabelle di confronto, è stata distribuita ai presenti. Il segretario, con il supporto dei mezzi tecnici e con la collaborazione di Maurizio Cattaneo, ne ha dato lettura, fornendo alcune informazioni particolari che hanno caratterizzato la gestione corrente.

L'esercizio in questione ha chiuso con un utile di **CHF 4'066.54** (CHF 7'640.00 a preventivo). Ha fatto seguito la presentazione del rapporto della Commissione della gestione, letto dal signor Piergiorgio Fumasoli. Alberto Gandolla ha chie-



sto il motivo per cui non è stato versato il contributo volontario alla Curia Vescovile (caffè del Vescovo). Il Presidente Affolter ha risposto che, attualmente, le finanze della Parrocchia non lo permettono. I conti consuntivi 2014 sono stati approvati all'unanimità. La stesura del verbale è stata pure approvata.

Trattanda 4

Presentazione dei conti preventivi 2015

Il segretario ha letto il messaggio sui conti preventivi, rilevando, innanzitutto, che, nel bilancio 2015, è stato integrato il Conto Corrente Postale "Opere Parrocchiali" gestito, in passato, dal Parroco. Il conto in oggetto serviva, principalmente, alla gestione dei costi e ricavi attinenti al Bollettino parrocchiale, come pure al versamento delle offerte con destinazioni varie (Chiesa, Oratorio e Scout), poi riversate ai rispettivi beneficiari. Con il 2015, quindi, i costi e i ricavi che riguardano il Bollettino parrocchiale, per maggior trasparenza, figureranno nei conti della Parrocchia. Il totale dei costi preventivati ammonta CHF **382'860.00**.

Riguardo ai ricavi, che ammontano a CHF **383'810.00**, si segnala, in modo particolare, la consistente diminuzione dei canoni di affitto presso lo stabile in Via Canonica a causa dei previsti lavori. Si prevede, comunque, di chiudere verosimilmente i conti 2015 con un attivo pari CH **950.00**.

In merito all'ammortamento del debito, riferito all'investimento di 150'000.00 franchi effettuato per la ristrutturazione della Casa Parrocchiale, Andrea Pellegrinelli ha invitato il Consiglio Parrocchiale ad operare un ammortamento annuo del 10%, così come previsto dalla legge che regola gli investimenti per gli stabili amministrativi.

Per la Commissione della gestione, il signor Fumasoli ha letto il rapporto, racco-

mandando l'accettazione dei conti preventivi. Alla presenza di **40** persone il preventivo 2015 è stato accettato all'unanimità. Approvata anche la stesura del verbale.

Trattanda 5

In sostituzione di Piergiorgio Fumasoli, quale nuovo membro della Commissione della Gestione, è stato proposto il signor Ferruccio Mondini.

La proposta è stata accettata all'unanimità.

Trattanda 6

È stata sottoposta all'assemblea parrocchiale una richiesta della signora Simona De Luigi-Carenini di Odogno, la quale propone una rettifica di confini tra le sue proprietà e quelle della Parrocchia, e, più precisamente, ai mappali 1706 (Parrocchia) e 1705/1822 (richiedente). Tale richiesta si basa, unicamente, sul fatto di poter unificare le sue due proprietà, divise, ora, da quella della Parrocchia. Ottenuti il preavviso da parte della sezione forestale e il progetto di mutazione dello studio Lucchini & Lippuner e, considerando che, dopo la rettifica il valore di stima del terreno boschivo (22411 mq) rimarrà sostanzialmente il medesimo, il Consiglio Parrocchiale ha proposto, come pure la Commissione della Gestione, di raccomandare l'accettazione della richiesta in oggetto.

Al riguardo, Maurizio Cattaneo ha informato che quei terreni sono tuttora monitorati a causa di recenti cadute di frane e ha chiesto se il Consiglio Parrocchiale ha considerato la possibilità che nuovi smottamenti si possano ancora verificare. Piergiorgio Fumasoli ha letto, quindi, il rapporto della predetta Commissione. La delibera di rettifica dei confini ai mappali 1705106 e 1822 del RFP di Capriasca è accettata con il seguente esito: Favorevoli, **35**; contrari, nessuno; astenuti, **5**.



Trattanda 7

- **Carlo Nobile** ha chiesto al Consiglio Parrocchiale, se ne ha facoltà, di intervenire presso il Comune di Capriasca riguardo lo stato di degrado persistente in alcuni angoli del Cimitero. Il Presidente Affolter, prendendo atto dell'interpellanza, ha risposto a Carlo Nobile che, pur non avendo la facoltà di intervenire, il Consiglio Parrocchiale è comunque un interlocutore privilegiato e farà presente al Comune le rimostranze presentate.
- Sono state richieste informazioni riguardo alla chiusura della scalinata interna che porta alla Chiesa e se ne è proposta l'apertura, almeno, durante il periodo estivo. In merito, sono state formulate alcune proposte, come, ad esempio, la videosorveglianza, oppure la posa di una grata che consenta comunque la visibilità e la caratteristica del passaggio coperto. Il Consiglio Parrocchiale ne ha preso atto e approfondirà la questione.
- La signora **Anna Antonini**, facendosi portavoce di altri parrocchiani, di cui non cita i nomi, ha rimproverato al Consiglio Parrocchiale di comportamento immorale e di dare cattivo esempio alla comunità parrocchiale, in quanto avrebbe intrapreso diverse spese non necessarie, senza peraltro tener conto, invece, dei bisogni di numerose famiglie. Sollecitata dal Presidente Affolter, l'interpellante cita alcuni casi, come la recente sistemazione della Cappella di Santa Teresa, ritenuta superflua, e il cambiamento delle serrature della Chiesa prepositurale, oltre che l'inutile, a suo dire, sostituzione di oggetti sacri per le celebrazioni del Giovedì Santo. Il Segretario ha informato l'assemblea che l'intervento nella Cappella di Santa Teresa non ha comportato nessun costo per la Parrocchia, risultando, peraltro, i conti consuntivi, appena approvati e avalla-

ti dalla Commissione della gestione, in linea con i preventivi. **Sergio Albertella** ha invitato il CP a informare riguardo a questi interventi sul prossimo Bollettino parrocchiale, al fine di troncane definitivamente inutili polemiche. Pio Clementi asserisce che è mancata un'adeguata e tempestiva informazione.

- Il Presidente Affolter ha informato che il signor Paolo Pellegrinelli ha inoltrato le dimissioni da delegato della Parrocchia quale membro del Consiglio Vicariale del Luganese. Alla prossima assemblea sarà nominato un sostituto.
- I signori Marco e Prisca Bianchi hanno comunicato che hanno terminato la loro attività quali organizzatori di aperitivi per eventi in Parrocchia. Nel frattempo, hanno proposto la signora Raffaella Monga quale sostituta di riferimento per questa attività. La signora Monga dovrà essere aiutata e sostenuta da altre persone.
- **Sergio Albertella** ha risollevato il problema dell'occupazione del piazzale dell'Oratorio dopo la posa di un lucchetto. A suo avviso, l'occupazione del piazzale deve servire quale parcheggio per le celebrazioni in chiesa e avvenimenti all'Oratorio. L'interpellante ha invitato il Consiglio Parrocchiale ad affrontare il problema. Il Presidente Affolter ha risposto che, in settembre, il CP si chinerà sulla fruibilità del piazzale dell'Oratorio.

Alle 11.45, il presidente ha dichiarato chiusa l'assemblea, cui ha fatto seguito un momento conviviale.

PER L'ASSEMBLEA PARROCCHIALE

Il Presidente: Franco Ferrari Il Segretario: Luigi De Vecchi

Gli scrutatori:
Pio Clementi Elena Benagli



La nostra biblioteca

SEGN LIBRO

B
i
b
l
i
o
t
e
c
a
C
a
p
r
i
a
s
c
a
T
E
S
S
E
R
E
T
E

Aperture domenicali
20 settembre
18 ottobre
22 novembre

Orari
dalle ore 9.45 alle ore 10.15
dalle ore 11.30 alle ore 12.00

... e le sue pagine

Acqua

L'acqua aspira a diventare vapore e il vapore a ridiventare acqua.

L'acqua che da se stessa cede e scende. Per questo le si addice l'aggettivo con cui la definisce San Francesco: *umile*.

M. Yourcenar, da *Scritto in un giardino*



Abbiamo scelto per voi

Adulti

Un pacifico matrimonio

Lessing D.



Un matrimonio può portare conseguenze serie per un paese. L'autrice riflette e ridefinisce la storia del mondo che può salvarsi solo con l'accettazione dell'altro e del diverso per riscoprire pace e armonia.

Fanciulli

La canzone del grande fiume

Moorhouse T.

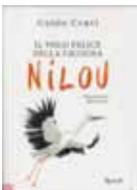


È la storia di quattro cuccioli d'arvicola (topi di campagna e castori) che cercano una nuova casa. È una storia avventurosa, ci vuole tanto coraggio, ma i quattro si affidano al corso del grande fiume che insegna loro come affrontare le difficoltà della vita.

Giovani

Il volo felice della cicogna

Nilou Conti G.



Un racconto per tutti. Guido Conti ci prende per mano raccontando il ciclo della vita: lungo quella strada segnata di fatiche e gioie, di paure, di doni, lunghe attese e incontri, che ognuno percorre per trovare la propria casa.



Un libro tira l'altro

Adulti

Venuto al mondo

Mazzantini M.

Giovani

Il lago del grande orso

Hunter E.

Fanciulli

La sfinge di Hyde park

Adler I.



Cristiani Insieme

Avete voglia di vivere un momento in simpatica compagnia, fra persone e famiglie di età e confessioni diverse?

Siete tutti i benvenuti a partecipare con le vostre curiosità, domande e idee; lettura biblica, canti e preghiere da condividere.

Il **Gruppo biblico** ecumenico della Capriasca propone questi incontri.

All'Oratorio di Tesserete alle ore 19.00

- ◆ **venerdì 25 settembre 2015**
- ◆ **venerdì 23 ottobre**
- ◆ **venerdì 27 novembre**

La serata si conclude con una cena semplice, offerta a tutti: un momento piacevole in compagnia.

Chi ha piacere di contribuire al buffet o desidera ricevere altre informazioni, può mettersi in contatto con noi:

Pastore Daniele Campoli, mons. Erico Zoppis, don Gabriele Diener e tutto il Gruppo biblico ecumenico della Capriasca

c/o Susann Rezzonico
6947 Vaglio
Telefono: 091 943 13 69
e-mail: susannrezzonico@sunrise.ch

Pasqua 2016

Vacanze delle famiglie sul lago di Garda

Durante le prossime vacanze di Pasqua verrà organizzata la consueta vacanza per la parrocchia. Pensata soprattutto per famiglie con bambini - senza escludere qualsiasi persona che vorrà partecipare - quest'anno si svolgerà nella splendida cornice del **lago di Garda**.

Il programma è ricco e adatto a tutti. Alloggio: albergo Garda Family House a Brenzone sul Garda. Si visiterà la città di **Mantova**, bellezza del rinascimento lombardo che dal 2008 è entrata a far parte del patrimonio dell'Unesco. Una giornata sarà dedicata ad una delle cittadelle più affascinanti d'Italia, **Sirmione**, con il suo castello scaligero di rara bellezza (il più curato in tutt'Italia!) e con il sito archeologico delle grotte di Catullo. Gli appassionati del puro divertimento non potranno perdersi **Gardaland!** Invece per gli amanti della buona tavola ci sarà l'opportunità di una visita enogastronomica-culturale al **castello di Grumello**.



La vacanza delle famiglie della parrocchia è un'occasione per condividere cinque giorni tra **riposo, cultura, gastronomia, divertimento** e **momenti spirituali**.





L'iscrizione tramite tagliando dovrà essere inoltrata **entro il 1° dicembre 2015** versando una **caparra di 150 Euro per famiglia**.

Persona di contatto

Raoul Gianinazzi, Sala Capriasca
raoul@gianinazzi.ch o 079 698 00 20

Programma di massima

Partenza: lunedì mattina 28 marzo 2016

Rientro: venerdì sera 1° aprile 2016

Viaggio: con pullman

Costo indicativo: circa 300 Euro a persona (con riduzioni per bambini da definire) comprensivo di viaggio, hotel con mezza pensione, visite guidate. Escluso: entrata a Gardaland da pagare separatamente per chi vi partecipa.



Tagliando d'iscrizione

Parteciperemo alla vacanza delle famiglie sul lago di Garda **dal 28 marzo al 1° aprile 2016**.

Cognome:	Nome:	Età:
Cognome:	Nome:	Età:
Cognome:	Nome:	Età:
Cognome:	Nome:	Età:
Cognome:	Nome:	Età:

Indirizzo:

Numero di telefono:

E-mail:

Da consegnare o spedire **entro il 1° dicembre 2015** a Raoul Gianinazzi, 6954 Sala Capriasca.

Tra le mura del Bigorio

Qui di seguito proponiamo il programma delle attività culturali che l'Associazione "Amici del Bigorio" propone:

• **10 ottobre 2015**

Inaugurazione, alle ore 18.00, della mostra dedicata all'opera grafica di Emilia Banchini (1918-2003).

• **14 novembre 2015**

Presentazione del libro "Acquedotto dei Monti di Brena" e mostra iconografica.

• **5 dicembre 2015**

In occasione del 480° anno dalla fondazione, alle ore 18.00, conferenza sul tema "la presenza dei Frati Cappuccini nel Canton Ticino" ed inaugurazione di una mostra di antichi documenti d'archivio nel coro del convento.

Ottobre missionario 2015

Proposte di incontro

A livello diocesano

Venerdì 2 ottobre, ore 20.00

**Pregassona, Chiesa dei Santi Giovanni Battista
e Massimiliano Kolbe**

VEGLIA DI PREGHIERA

con la partecipazione del Vescovo Valerio

*per vivere insieme momenti di preghiera, per ascoltare
testimonianze, per accendere una luce nei nostri cuori,
per appassionarci nei nostri impegni, per un momento di convivialità*



Venerdì 16 ottobre, ore 19.00

Bellinzona, Spazio Aperto

SERATA BOLIVIANA

testimonianze immagini musica e sapori

in collaborazione tra

Comundo, Gruppo di sostegno Guarani in Bolivia,
Botteghe del Mondo e Missio

**con la partecipazione di Nina Dimitri e Oscar Velasquez
in una serata interattiva**

*per conoscere la Bolivia, per ascoltare testimonianze, canti e musica,
per porre domande, per aprire i nostri orizzonti, per gustare sapori boliviani*

A livello locale

Domenica 28 ottobre 2015

**Giornata Missionaria Mondiale
celebrazione e animazione missionaria
nelle singole parrocchie o zone pastorali o vicariati**

Organizzata dai parroci e loro collaboratori laici

4-6 dicembre 2015

**Visita delegazione infanzia missionaria della Bolivia
previsti incontri in alcune comunità**



Rinnovamento nello Spirito

Avviso adorazione eucaristica

ROVETO ARDENTE

ADORAZIONE EUCARISTICA MENSILE



Il nostro affetto e la nostra volontà si lascino muovere verso l'unico bene, GESÙ vivo e presente nell'Eucaristia, offrendoGli preghiere di lode, di adorazione e di intercessione.

Gli incontri nella "Cappella di S. Teresa" della Chiesa di Tesserrette avverranno dalle 14.30 alle 15.30:

giovedì 3 settembre 2015
 giovedì 1° ottobre 2015
 giovedì 5 novembre 2015

Rinnovamento nello Spirito Santo - Movimento Cattolico


RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO SANTO

IL GIARDINETTO DI MARIA

“lasciate che i bambini vengano a me”
 (Matteo 19,14)



Incontro di preghiera per i bambini
 all'**Oratorio di Tesserete**



Sabato 17 ottobre 2015
Sabato 14 novembre 2015
dalle 15.00 alle 16.00
con preghiera e merenda

Cantiamo, ringraziamo, lodiamo,
 preghiamo Gesù con Maria
 Info: Rita Pagnamenta – 091 945.24.00





Nella famiglia parrocchiale

Hanno ricevuto il Sacramento del battesimo

16 maggio 2015	Arianna Savio	di Andrea e Nathalie
23 maggio 2015	Luca Fumasoli	di André e Sandra
24 maggio 2015	Cristian Pollastro	di Luigi e Dijana
13 giugno 2015	Oscar Garbani Nerini	di Ivart e Sara
14 giugno 2015	Mara Streit	di Carlo e Jennifer
16 agosto 2015	Poretti Aramis	di Lucio e Magda

Hanno concluso il cammino della vita terrena e vivono in Dio



Suor Giulia Fabani
1936 - 11.5.2015
Tesserete



Mary Foglia
1926 - 14.5.2015
Tesserete



Clelia Ferrari-Cattaneo
1922 - 23.5.2015
Tesserete



Martina Baruffaldi
1923 - 4.6.2015
Vaglio



Huguetta Marioni
1924 - 22.6.2015
Roveredo



Sofia Vischi
1932 - 4.7.2015
Lugaggia



Marisa Rovelli
1932 - 8.7.2015
Tesserete



Luisa Seiler-Meschini
1937 - 14.7.2015
Bigorio



Congedo da Suor Giulia Fabani

Dopo aver celebrato questa Eucaristia di commiato in suffragio di Suor Giulia, prima che torni al suo paese natale a Campo Tartano (Sondrio) dove verrà sepolta accanto ai suoi cari che l'hanno preceduta nel sonno della morte, quale delegato vescovile per la vita consacrata, desidero assicurare anzitutto la vicinanza e la preghiera del vescovo Valerio ai famigliari tutti e alla comunità delle suore della casa San Giuseppe e delle altre case dove Suor Giulia ha servito come Piccola Figlia di Santa Maria della Provvidenza. Ella ha emesso la prima professione religiosa nel giugno del 1962 e poi la professione perpetua nell'agosto del 1967. Sono 53 anni di vita alla sequela del Signore Gesù che l'aveva chiamata al servizio degli ammalati, anziani, sofferenti quasi sempre nelle case di san Luigi Guanella nel nostro Ticino.

Suor Giulia a risposto alla chiamata del Signore per vivere nell'amore e nel servizio: pur in mezzo alle tante difficoltà incontrate (non era dotata di un temperamento molto facile e con una salute precaria), non è mai venuta meno a questa scelta, ma si è applicata attraverso la preghiera, la fedeltà alle Costituzioni della sua famiglia religiosa, la meditazione sulla Parola di Dio, l'Eucaristia e la devozione alla Madonna e ai suoi santi preferiti, sostenuta dalle superiori e dalle consorelle.

L'abbiamo vista nella bara con le mani legate dalla corona del Rosario e sul petto il libro delle Costituzioni che esprimono il carisma delle Piccole Figlie di Santa Maria della Provvidenza e con la croce che sempre ha voluto e saputo portare. Era tornata a Tesserete per la seconda volta nel 2001. Lega-

ta alla sua Congregazione e alla casa san Giuseppe, nello stesso tempo si sentiva parte viva della Comunità Parrocchiale dove l'abbiamo vista sempre presente. Questo desiderio non è da meno anche tra le altre consorelle. Siccome la sua salute cominciava a vacillare, impedendole un servizio regolare presso la casa anziani, ecco che suor Giulia poteva più facilmente e più liberamente partecipare alla vita parrocchiale. Era contenta di poter proclamare la Parola di Dio e distribuire la Santa Comunione partecipando pure alle catechesi.

Quando la malattia si aggravò, chiese sempre l'aiuto per viverla con fede e con tanta speranza preparandosi all'incontro con lo Sposo sorretta dall'affetto delle consorelle, dei famigliari e di tanta altra gente. Sorella morte è passata a prenderla l'11 maggio scorso e l'ha trovata pronta: proprio nell'anno che papa Francesco ha dedicato alla Vita Consacrata. Il suo ultimo respiro è avvenuto nella tranquillità e nella pace quasi impercettibile per aprirsi al respiro della vita celeste. Siamo vicini ai famigliari, alle suore della Casa San Giuseppe, al personale della casa e agli amici tutti e chiediamo alla Madonna che oggi ricordiamo nella memoria della sua prima apparizione a Fatima, a san Luigi Guanella, alla Beata suor Chiara Bosatta di accoglierla nel regno dei cieli dove potrà contemplare sicuramente il volto radioso del Padre che le dirà: vieni suor Giulia, stai tranquilla ora, perché quanto hai fatto di bene sulla terra, le tue sofferenze fisiche e morali, le tue preghiere, ti hanno preceduta.

Mons. Erico Zoppis



Le ragioni delle fede

L'Angelo custode

Gli angeli custodi hanno un ruolo fondamentale, ma spesso è sottovalutato o censurato anche dai cattolici «Guardatevi dal disprezzare uno solo di questi piccoli, perché vi dico che i loro angeli nel cielo vedono la faccia del Padre mio che è nei cieli» (Mt 18,10). Non vi è attestazione più certa di questa: Gesù stesso afferma l'esistenza degli angeli custodi e ne spiega la natura di esseri spirituali, eternamente al cospetto di Dio ma anche deputati alla guida degli uomini. La devozione all'angelo custode è sempre stata presente nella tradizione della Chiesa. La breve preghiera all'angelo custode è una delle prime che mi ha insegnato mia madre: una preghiera semplice, breve, che i bambini imparano a balbettare facilmente anche quando non sanno ancora parlare per davvero. È una preghiera importante, perché insegna ai piccoli una verità profonda, che per la loro giovane età non sono ancora capaci di comprendere razionalmente: Dio si occupa di ognuno di noi in modo individuale e ci dona una compagnia protettrice. Per Dio non esiste l'umanità in astratto ma solo il singolo uomo concreto, che è straordinariamente importante ai suoi occhi: per questo lo affida alla cura e alla guida attenta di un angelo. L'uomo quindi non è mai solo, perché l'azione degli ange-

li lo accompagna durante l'intera vita. L'angelo custode è una difesa costante dalle insidie del demonio, ma anche un istruttore, un ispiratore di buone intenzioni e idee. Il fine dell'uomo è amare, lodare e servire Dio. Ma nella vita terrena sono tante le tentazioni che ci allontanano da questo scopo fondamentale, tanti i rischi di deviare verso fini solo umani. L'angelo svolge il compito di risvegliare in noi il desiderio dell'unione con l'amore infinito del Padre e ci accompagna durante l'ascesa spirituale. L'angelo custode protegge l'anima da pericoli interni ed esterni, la riprende e la richiama quando si allontana dalla giusta via, ci assiste nella preghiera, ispira buone idee alla nostra mente e ci sprona a compiere buone azioni. Quando l'uomo pecca, l'angelo induce l'anima al pentimento per i propri errori e le proprie colpe, insinua in noi il senso di tristezza e di inquietudine per la perdita della grazia divina e favorisce il ravvedimento per permetterci di ottenere il perdono di Dio attraverso il sacramento della penitenza. Ma il ruolo dell'angelo non si ferma qui. La penitenza, l'offerta personale di qualche sacrificio, fortifica l'uomo di fronte alle tentazioni e lo rende più attento alle vere priorità della sua esistenza. Lo stesso Gesù ricorda che certe tentazioni si vincono solo con



la preghiera e il digiuno (cfr. Mt 17,21). È quindi compito dell'angelo custode suggerirci il desiderio di compiere qualche "fioretto", come si diceva un tempo, per renderci più attenti di fronte alle tentazioni quotidiane. Contro le manovre del demonio l'angelo custode intraprende continuamente un'azione di sorveglianza e difesa. Infatti, a causa della nostra debolezza, spesso non potremmo resistere da soli alle tentazioni e alle avversità che il demonio ci prepara per impedirci di raggiungere la salvezza eterna. Ma l'uomo ha bisogno anche di vivere una profonda dimensione di unione al suo Creatore, e questo stato si può vivere prima di tutto con la preghiera. Il nostro angelo custode ci aiuta nella preghiera, stimola in noi il desiderio di silenzio interiore, il bisogno di trovare qualche minuto nella frenetica vita quotidiana per rivolgere mente e cuore al Padre. L'angelo custode è vicino nel momento in cui ci poniamo alla presenza di Dio, quando lodiamo, ringraziamo e chiediamo l'aiuto di cui sentiamo un disperato bisogno. È vicino a noi, prega con noi e offre la nostra preghiera a Dio. L'angelo procura la pace interiore, la serenità, la vera gioia che nasce dalla grazia di Dio. L'insegnamento della Chiesa sull'esistenza degli angeli è costante nel tempo perché affonda le sue radici in tantissimi brani del Vecchio e del Nuovo Testamento. E di questa certezza sono espressione anche tante opere artistiche, da dipinti a poesie, da sculture a mosaici

per duemila anni di storia cristiana. Solo in tempi molto recenti, un erroneo razionalismo e un esasperato scientismo hanno messo in discussione l'esistenza degli angeli e la loro natura di creature di Dio. Se una cosa non si vede non esiste, si dice: ciò di cui non posso dimostrare la natura è solo frutto della mia fantasia. È la logica perversa che riduce la ragione umana a puro strumento di conferma di realtà empiriche, che limita la potenzialità dell'intelletto a mezzo per ratificare quanto i sensi già provano. Allo stesso tempo si esaltano le passioni, le emozioni forti, e si procede secondo la logica del "secondo me". E in base ai propri sentimenti si decide quel che è giusto e quel che è sbagliato. Proprio in un'epoca di grande confusione sulla dignità dell'uomo, di grande incertezza sul ruolo della fede e sul suo rapporto con la ragione, c'è bisogno dell'aiuto forte dell'angelo custode, soprattutto nella sua funzione di consigliere attento. Tutti abbiamo bisogno di discernimento per cercare e conoscere la Verità. A questo proposito mi pare molto bella la preghiera prevista dalla Novena per la Festa degli Angeli Custodi (che cade il 2 ottobre) per il sesto giorno. Si recita infatti: «Angelo, mio custode, consigliere ineffabile che nei modi più vivi mi fai sempre conoscere la volontà di Dio e i mezzi più opportuni per realizzarla, ti saluto e ti ringrazio, insieme a tutto il coro delle Dominazioni elette da Dio a comunicare i suoi decreti e a darci la forza di domi-



nare le nostre passioni. Ti prego di liberare la mia mente da tutti i dubbi importuni e da tutte le pericolose perplessità, affinché, libero da ogni timore, asseondi sempre i tuoi consigli, che sono consigli di pace, di giustizia e di santità». Nella tradizione della Chiesa l'angelo custode è sempre stato presente, raffigurato spesso accanto ai bambini. Questa iconografia non deve far pensare che sia una devozione solo infantile. Tanti santi hanno vissuto una profonda devozione verso il proprio angelo custode e l'hanno diffusa come instancabili apostoli presso i fedeli. L'uomo per raffigurare quel che non è umano deve pur sempre usare forme umane, e l'immagine dei piccoli serve ad evocare la purezza, la semplicità, la dolcezza, tutti elementi che costituiscono forme essenziali degli angeli. Gli artisti hanno dato loro forme umane perché gli angeli sono sempre vicini agli uomini: ma non sono umani, e quindi pittori e scultori hanno spesso aggiunto le ali per indicare la loro natura di esseri spirituali. Altre volte l'arte ha conferito loro l'aspetto di guerrieri forti e coraggiosi per indicarne la natura di combattenti contro il demonio e di difensori dell'uomo nel suo cammino terreno verso la vita eterna. O ancora vengono poste nelle loro mani palme, ramoscelli di ulivo, lampade accese, simboli che indicano il ruolo di pace e di illuminazione che ogni angelo custode svolge. Uno splendido riassunto di tutta la riflessione teologica sugli angeli è contenuto nella

preghiera conclusiva della Novena agli Angeli Custodi, che ognuno dovrebbe imparare e recitare ogni giorno:

«Angelo benigno, mio custode e maestro, guida e difesa, sapiente consigliere ed amico fedele, a te sono stato raccomandato, per la bontà del Signore, dal giorno in cui nacqui all'ultima ora della mia vita. Ti ringrazio per l'amore che nutri per me, per l'essermi sempre e dovunque vicino come assistente e difensore. Angelo santo, insegnami, correggimi, proteggimi, custodiscimi e guidami per il diritto e sicuro cammino verso il Paradiso. Non permettere che faccia cose che offendano la tua santità e la tua purezza. Presenta i miei desideri al Signore, offrigli le mie preghiere, mostragli le mie miserie ottienimi la purificazione della mia anima per la sua infinita bontà e per la materna intercessione di Maria Santissima, tua Regina. Vigila quando dormo, sostienimi quando sono stanco, sorreggimi quando sto per cadere, alzami quando sono caduto, indicami la via quando sono smarrito, rincuorami quando mi perdo d'animo, illuminami quando non vedo, difendimi quando sono combattuto, sii mio scudo contro il demonio, specialmente nell'ultimo giorno della mia vita. Con la tua difesa e la tua guida, ottienimi di entrare nella tua radiosa dimora, dove per tutta l'eternità io possa esprimerti la mia gratitudine e glorificare insieme a Te il Signore e la Vergine Maria, tua e mia Regina. Amen».



La parola di Papa Francesco

Riportiamo qui di seguito una bella e profonda riflessione del Santo Padre sul tema del lutto, nel quadro delle catechesi che sta ora tenendo sulla famiglia, in occasione delle udienze generali del mercoledì.

UDIENZA GENERALE

Mercoledì, 17 giugno 2015



La Famiglia–19. Lutto

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Nel percorso di catechesi sulla famiglia, oggi prendiamo direttamente ispirazione dall'episodio narrato dall'evangelista Luca, che abbiamo appena ascoltato (cfr Lc 7,11-15). È una scena molto commovente, che ci mostra la compassione di Gesù per chi soffre – in questo caso una vedova che ha perso l'unico figlio – e ci mostra anche la potenza di Gesù sulla morte.

La morte è un'esperienza che riguarda tutte le famiglie, senza eccezione alcuna. Fa parte della vita; eppure, quando tocca gli affetti familiari, la morte non riesce mai ad apparirci naturale. Per i genitori, sopravvivere ai propri figli è qualcosa di particolarmente straziante, che contraddice la natura elementare dei rapporti che danno senso alla famiglia stessa. La perdita di un figlio o di una figlia è come se fermasse il tempo: si apre una voragine che inghiotte il passato e anche il futuro. La morte, che porta via il figlio piccolo o giovane, è uno schiaffo alle promesse, ai doni e sacrifici d'amore gioiosamente consegnati alla vita che abbiamo fatto nascere. Tante volte vengono a Messa a Santa Marta genitori con la foto di un figlio, di una figlia, bambino, ragazzo, ragazza, e mi dicono: "Se ne è andato, se ne è andata". E lo sguardo è tanto addolorato. La morte tocca e quando è un figlio tocca profondamente. Tutta la famiglia rimane

come paralizzata, ammutolita. E qualcosa di simile patisce anche il bambino che rimane solo, per la perdita di un genitore, o di entrambi. Quella domanda: "Ma dov'è il papà? Dov'è la mamma?" – Ma è in cielo" – "Ma perché non lo vedo?". Questa domanda copre un'angoscia nel cuore del bambino che rimane solo. Il vuoto dell'abbandono che si apre dentro di lui è tanto più angosciante per il fatto che non ha neppure l'esperienza sufficiente per "dare un nome" a quello che è accaduto. "Quando torna il papà? Quando torna la mamma?". Cosa rispondere quando il bambino soffre? Così è la morte in famiglia.

In questi casi la morte è come un buco nero che si apre nella vita delle famiglie e a cui non sappiamo dare alcuna spiegazione. E a volte si giunge persino a dare la colpa a Dio. Ma quanta gente – io li capisco – si arrabbia con Dio, bestemmia: "Perché mi hai tolto il figlio, la figlia? Ma Dio non c'è, Dio non esiste! Perché ha fatto questo?". Tante volte abbiamo sentito questo. Ma questa rabbia è un po' quello che viene dal cuore del dolore grande; la perdita di un figlio o di una figlia, del papà o della mamma, è un grande dolore. Questo accade continuamente nelle famiglie. In questi casi, ho detto, la morte è quasi come un buco. Ma la morte fisica ha dei "complici" che sono anche peggiori di lei, e che si chiamano odio, invidia, superbia, avarizia; insomma, il peccato



del mondo che lavora per la morte e la rende ancora più dolorosa e ingiusta.

Gli affetti familiari appaiono come le vittime predestinate e inermi di queste potenze ausiliarie della morte, che accompagnano la storia dell'uomo. Pensiamo all'assurda "normalità" con la quale, in certi momenti e in certi luoghi, gli eventi che aggiungono orrore alla morte sono provocati dall'odio e dall'indifferenza di altri esseri umani. Il Signore ci liberi dall'abituarci a questo! Nel popolo di Dio, con la grazia della sua compassione donata in Gesù, tante famiglie dimostrano con i fatti che la morte non ha l'ultima parola: questo è un vero atto di fede. Tutte le volte che la famiglia nel lutto – anche terribile – trova la forza di custodire la fede e l'amore che ci uniscono a coloro che amiamo, essa impedisce già ora, alla morte, di prendersi tutto. Il buio della morte va affrontato con un più intenso lavoro di amore. "Dio mio, rischiara le mie tenebre!", è l'invocazione della liturgia della sera. Nella luce della Risurrezione del Signore, che non abbandona nessuno di coloro che il Padre gli ha affidato, noi possiamo togliere alla morte il suo "pungiglione", come diceva l'apostolo Paolo (1 Cor 15,55); possiamo impedirle di avvelenarci la vita, di rendere vani i nostri affetti, di farci cadere nel vuoto più buio.

In questa fede, possiamo consolarci l'un l'altro, sapendo che il Signore ha vinto la morte una volta per tutte. I nostri cari non sono scomparsi nel buio del nulla: la speranza ci assicura che essi sono nelle mani buone e forti di Dio. L'amore è più forte della morte. Per questo la strada è far crescere l'amore, renderlo più solido, e l'amore ci custodirà fino al giorno in cui ogni lacrima sarà asciugata, quando «non ci sarà più la morte, né lutto, né lamento, né affanno» (Ap 21,4). Se ci lasciamo sostenere da questa fede, l'esperienza del lutto può generare una più forte solidarietà dei legami familiari, una nuova apertura al dolore delle altre famiglie, una nuova fraternità con

le famiglie che nascono e rinascono nella speranza. Nascere e rinascere nella speranza, questo ci dà la fede. Ma io vorrei sottolineare l'ultima frase del Vangelo che oggi abbiamo sentito (cfr Lc 7,11-15). Dopo che Gesù riporta alla vita questo giovane, figlio della mamma che era vedova, dice il Vangelo: "Gesù lo restituì a sua madre". E questa è la nostra speranza! Tutti i nostri cari che se ne sono andati, il Signore ce li restituirà e noi ci incontreremo insieme a loro. Questa speranza non delude! Ricordiamo bene questo gesto di Gesù: "E Gesù lo restituì a sua madre", così farà il Signore con tutti i nostri cari nella famiglia!

Questa fede ci protegge dalla visione nichilista della morte, come pure dalle false consolazioni del mondo, così che la verità cristiana «non rischi di mischiarsi con mitologie di vario genere», cedendo ai riti della superstizione, antica o moderna» (Benedetto XVI, *Angelus* del 2 novembre 2008). Oggi è necessario che i Pastori e tutti i cristiani esprimano in modo più concreto il senso della fede nei confronti dell'esperienza familiare del lutto. Non si deve negare il diritto al pianto – dobbiamo piangere nel lutto –, anche Gesù «scoppiò in pianto» e fu «profondamente turbato» per il grave lutto di una famiglia che amava (Gv 11,33-37). Possiamo piuttosto attingere dalla testimonianza semplice e forte di tante famiglie che hanno saputo cogliere, nel durissimo passaggio della morte, anche il sicuro passaggio del Signore, crocifisso e risorto, con la sua irrevocabile promessa di risurrezione dei morti. Il lavoro dell'amore di Dio è più forte del lavoro della morte. È di quell'amore, è proprio di quell'amore, che dobbiamo farci "complici" operosi, con la nostra fede! E ricordiamo quel gesto di Gesù: "E Gesù lo restituì a sua madre", così farà con tutti i nostri cari e con noi quando ci incontreremo, quando la morte sarà definitivamente sconfitta in noi. Essa è sconfitta dalla croce di Gesù. Gesù ci restituirà in famiglia a tutti!



Pagina della generosità

Parrocchia di Tesserete

Offerte pervenute dal 01.05.2015 al 23.07.2015

Per bollettino "Pietre Vive"

Storni Angelina, 10; Storni Eros, 50; Vabanesi E., 20; Busnari Culmone Patrizia, 25; Molteni Aldo, 25; Deluigi Bruno e Ada, 200; Metthews Richard, 50; Testorelli Clara, 50; Ciciceri-Milesi, 50; R.Morosoli, 20; Ceppi Sergio, 20; Grassdorf-Lepori, 100; Consors Irma, 20; Schmelzle-Fumasoli, 100; Canonica Pia, 100; Driussi Gino, 20; Mimi-Bonetti Lepori, 100; Lepori Gianfranco, 10; Giger Trude, 30; Canonica Gianfranco, 30; Quadri Sonia, 30; Lepori Franco e Rosina, 50; Antonini Aquilino, 50; Stampanoni Odette-Caterina, 30; Chiappa Rita, 20; Milesi Erico, 30; Morsanti Walter, 50; Lepori Massimo, 10; Quadri Erica, 20; Robecchetti Caterina, 30; Rapacchia Rita, 20; Amici Chiesa di Gola di lago, 50; Rovelli Albino e Marisa, 50; Fam. Molteni, Lugaggia, 30; Besomi Enrico, 50; Canonica Valeria, 20; Besomi Paolo e Maya, 25; Campana Selia, 30; Schmid Laura, 30; Tibiletti Valeria, 50; Rigolini Irma, 50; M+G Morosoli, 20; Morosoli Olimpia, 50; Canonica Rossella, 20; Jenni Doris, 50; NN, 100; Riva Pierfranco, 200; Maggi Edy, 40; Leuzinger Francesca, 30; Cattola Franca, 20; Scala Clara, 30; Martella Mimi, 20; Bulloni Antonella, 30; Menghetti-Suter Ikda, 100; Lepori Monica e Marco, 30; Rutari Tazio, 30; Hollenstein G., 50; Storni Iris, 50; Fraschina Domenico, 50; Galli Rita, 15; Bizzozzero Flavio e Rosanna, 40; Forster-Morosoli A., 20; Stampanoni Wanda, 20; Holbauer Marisa, Cademario, 40; Stampanoni Guido, 25; De Vecchi Luigi, 50; Airoldi Sergio, 30; Delesert-Morosoli Carla, 20; Fumasoli Pier e Giuliana, 50; Engel Alfred, 100; Gioia Mauro e Prisca, 25; Besomi Ernesto, 30; Gerbino Alfonso, 20; Calanchini Gianni e Carla, 25; Villorini Elide, 20; Giuliana Campana, 50; Canonica Wanda, 20.

Per Oratorio

Storni Angelina, 10; Busnari Culmone Patrizia, 25; Molteni Aldo, 25; Besomi Enrico, 50; Canonica Valeria, 10; Besomi Paolo e Maya, 25; Mini-Riva Carmen, 10; Lepori Monica e Marco, 20; Suor Rosa Presutto, Casa S. Giuseppe, 200; Gioia Mauro e Prisca, 25; Raas-Deluigi Bissone, 100.

Per Opere Parrocchiali

Matrimonio Contini-Gabella, 200; fam. Kopking, ric. la mamma, 100; fam.; Storni Angelina, 10; Bollati Cornelia, 20; Corso Fidanzati, 50; NN 2000; Storni Rosanna, 50; Busnari-Culmone Patrizia, 50; Molteni Aldo, 25; Antonini Bruno, 50; Testorelli Clara, 50; Santini Gemma in mem. def. Desiderio Tamagni, 30; Robecchetti Caterina, 20; Besomi Enrico, 50; Canonica Valeria, 10; Kotacka Karl, 100; Besomi Paolo e Maya, 25; Mini-Riva Carmen, 20; Tibiletti Valeria, 50; Molteni Aldo, 100; Kopkin Giorgio e Simona, 100; Paladino Vincenzo, 10; Bizzozzero Flavio e Rosanna, 60; Forster-Morosoli A+A, 20; Fam. fu Marioni Hugette, 100; Pellegrinelli Myriam, 30; Gioia Mauro e Prisca, 25; Bollati Cornelia, 26; Angela e Roberto i.m. Baruffaldi Martina, 50; Campana Giuliana, alla Madonna per ann. matrimonio, 250; I figli i.m. Sofia Vischi, 100.

Per esploratori

Storni Angelina, 20; Molteni Aldo, 25; Landis Roberto e Flavia, 100; Besomi Enrico, 50; Canonica Valeria, 10; Besomi Paolo e Maya, 25; Mondini Saverio, 100; Cattaneo Fernando, 100; Stampanoni Guido, 25; Zanetti Enrico, 30; Gioia Mauro e Prisca, 25; Calanchini Gianni e Carla, 25.

Per intenzioni varie

Chiesa di Gola di Lago i.m. Clelia Ferrari: Notari Gino e Carla, 100; Cattaneo Uberto, 50; Cattaneo-Morosoli Carlo, 100; Moggi Enrico e Marisa, 100; Cattaneo Laura e Adriano, 100; Chiesa S.Lucia, Cagiallo i.m. Clelia Ferrari: Cattaneo-Morosoli Carlo e Elsa, 100; Chiese di Vaglio i.m. Martina Baruffaldi: Ferrari Anita, 20; Lurati Angelina, 20; Pedrotta Ester, 50; la figlia Angela e fam, 150; Fam. Fumasoli Remo, 20; Fam. Manni Carmen, 20; Fam. Pacchiani Graziella, 20; Rizzi Sergio e Dolores, 50; Baruffaldi Lucia, 100; NN, 200.

Restauri della Chiesa Parrocchiale

Funerale M.T. Foglia, 230.10; Funerale Bettoli Elisabetta, 160; Funerale Clelia Ferrari, 160; Funerale Martina Baruffaldi, 170; Baruffaldi Sabrina e Tiziano, 100; Funerale Marioni Hugette, 113; Funerali Rovelli Marisa, 2550; Funerali Vischi Sofia, 150.

A tutte le benefattrici e a tutti i benefattori un grande grazie per la generosità!



Natività della Beata Vergine Maria

Castigat ridendo mores





Calendario liturgico parrocchiale

Dal 1° settembre al 14 novembre 2015

SETTEMBRE

MARTEDÌ 1 Casa S. Giuseppe Bigorio	Memoria della Beata Vergine Maria Del Sasso (07.00) per i defunti. (17.30) leg. Joseph e Suzanne Henner.
MERCOLEDÌ 2 Casa S. Giuseppe Almatro	Feria (07.00) per i defunti. (17.30) leg. Irma Rovelli.
GIOVEDÌ 3 Casa S. Giuseppe Tesserete Odogno	Memoria di San Gregorio Magno, papa e dottore della Chiesa (09.15) per i defunti. (09.00) leg. Luigi e Linda Ferrari; def. Arlene e Frank Saccaro; viv. Michael Saccaro; def. Lina, Ernesto e Maria Vanini; Franz Wicki. (17.30) leg. Luigi e Piera Mini.
VENERDÌ 4 Casa S. Giuseppe Sureggio	Feria (07.00) per i defunti. (17.30) per i defunti.
SABATO 5 Casa S. Giuseppe Tesserete Vaglio	Memoria della Beata Teresa di Calcutta, vergine (07.00) per i defunti. (17.30) leg. Giovanni e Enrica Rigolini; leg. Ernesto Quadri-Ferrari. (19.30) leg. Maria Ferrari; leg. Giuseppe e Matilde Airoidi.
DOMENICA 6 Sala Casa S. Giuseppe Tesserete Tesserete	Il dopo il Martirio di San Giovanni il precursore (09.00) leg. Lydia e Luigi Menghetti; leg. Carlo e Lucia Quadri; leg. Teresa Airoidi. (09.15) per i defunti. (10.30) leg. fam. Anita Deluigi; def. Ernesto e Maria Vanini. (19.30) leg. Tartaglia-Zeni; leg. Regina Bettoli.
LUNEDÌ 7 Casa S. Giuseppe Roveredo	Feria (07.00) per i defunti. (17.30) leg. Emanuele e Lucia Gianini; def. Graziella e Siro Torti.
MARTEDÌ 8 Casa S. Giuseppe Roveredo-Scampo Oggio Vaglio-Casletto	Festa della Natività della Beata Vergine Maria (07.00) per i defunti. (10.00) per i defunti. (17.30) per i defunti. (19.30) leg. Madonna del Casletto.
MERCOLEDÌ 9 Casa S. Giuseppe Campestro	Feria (07.00) per i defunti. (17.30) leg. Eugenia e Luigi Galli; ann. Ernesto Ardia.
GIOVEDÌ 10 Casa S. Giuseppe Tesserete	Feria (07.00) per i defunti. (09.00) leg. fam. G. S.; leg. Pietro e Domenica De Luigi.



Tesserete Lopagno	(16.15) benedizione delle cartelle. (17.30) leg. Giovannina e Giovanni Borri e figli; leg. Teresa Moggi-Borri.
VENERDÌ 11 Casa S. Giuseppe Cagiallo	Feria (07.00) per i defunti. (17.30) def. Clelia Ferrari.
SABATO 12 Casa S. Giuseppe Tesserete Vaglio-Casletto	Memoria del Santo Nome della B.V.M (07.00) per i defunti. (17.30) leg. Carlo, Myriam e don Luigi Fumasoli. (19.30) leg. Elisabetta e Giorgio de Puoz.
DOMENICA 13 Sala Casa S. Giuseppe Tesserete Tesserete	III dopo il Martirio di San Giovanni il precursore (09.00) leg. Antonio e Ida Canonica; leg. Maria Pia e Elsa Lepori. (09.15) per i defunti. (10.30) leg. Maria Quadri; leg. Velia Rovelli. (19.30) leg. fam. Stefano Deluigi.
LUNEDÌ 14 Casa S. Giuseppe Lugaggia	Festa dell'esaltazione della Santa Croce (07.00) per i defunti. (17.30) leg. Maddalena Moggi; leg. fam. Giovanni Moggi; def. Alice Schafer.
MARTEDÌ 15 Casa S. Giuseppe Bigorio	Memoria della B.V.M Addolorata (07.00) per i defunti. (17.30) def. Remo Stampanoni; def. Luisa Seiler-Meschini.
MERCOLEDÌ 16 Casa S. Giuseppe Almatro	Memoria dei Ss. Cornelio, Papa e Cipriano, vescovi e martiri (07.00) per i defunti. (17.30) def. Clementi e Meschini.
GIOVEDÌ 17 Casa S. Giuseppe Tesserete Odogno	Memoria di San Satiro (07.00) per i defunti. (09.00) leg. Damiano e Angelina Cattaneo; leg. Luigi e Adele Antonini-Anselmini. (17.30) leg. Ines e Pio Ferrari.
VENERDÌ 18 Casa S. Giuseppe Sureggio	Memoria di Sant'Eustorgio I, vescovo (07.00) per i defunti. (17.30) per i defunti.
SABATO 19 Casa S. Giuseppe Tesserete Vaglio	Memoria di San Gennaro, vescovo e martire (07.00) per i defunti. (17.30) leg. Madonna per la Salette per la conversione dei peccatori; def. Lina e Francesco Airoldi. (19.30) leg. Elvezio e Pierina Airoldi; def. Tarcisio, Carlo, Anita e Franco.
DOMENICA 20 Sala Casa S. Giuseppe Tesserete Tesserete	IV dopo il Martirio di San Giovanni il precursore (09.00) leg. Cornelia Curti; def. Massimo Mariotti-Nesurini. (09.15) per i defunti. (10.30) leg. Tranquillo e Maddalena Quadri. (19.30) leg. Piera Morosoli.
LUNEDÌ 21 Casa S. Giuseppe Roveredo Cagiallo-S. Matteo	Festa di San Matteo, apostolo ed evangelista (07.00) per i defunti. (17.30) leg. Annetta e Romeo Maggi. (19.30) festa patronale di San Matteo ; leg. San Matteo; leg. San Maurizio.



MARTEDÌ 22 Casa S. Giuseppe Oggio	Memoria dei SS. Maurizio e compagni, martiri (07.00) per i defunti. (17.30) per i defunti.
MERCOLEDÌ 23 Casa S. Giuseppe Campestro	Memoria di San Pio da Pietrelcina, sacerdote (07.00) per i defunti. (17.30) leg. Santa Croce; leg. Agnese Savi.
GIOVEDÌ 24 Casa S. Giuseppe Tesserete Lopagno	Feria (07.00) per i defunti. (09.00) leg. Don Vittorio Nobile. (17.30) per i defunti.
VENERDÌ 25 Casa S. Giuseppe Cagiallo-S.Matteo	Festa di San Nicolao della Flüe, patrono della Svizzera (07.00) per i defunti. (17.30) leg. Domenica Savi.
SABATO 26 Casa S. Giuseppe Tesserete Vaglio	Memoria dei Ss. Cosma e Damiano, martiri (07.00) per i defunti. (17.30) per i defunti. (19.30) leg. Alice, Carlo e Carla Airoldi; def. Giulia e Adriano Luisi.
DOMENICA 27 Sala Casa S. Giuseppe Tesserete Tesserete	V dopo il Martirio di San Giovanni il precursore (09.00) def. Adolfo e Ghisi Quadri. (09.15) per i defunti. (10.30) leg. Don Carlo Mondini; leg. Aquilino, Adele e Giuseppe Airoldi. (19.30) leg. fam. Paolo e Francesca Quadri-Bosia; leg. Maria Riva-Besomi.
LUNEDÌ 28 Casa S. Giuseppe Lugaggia	Feria (09.15) per i defunti. (17.30) leg. Luigi, Virginia e Maria Demartini; def. Aldo Ranzoni.
MARTEDÌ 29 Casa S. Giuseppe Bignorio	Festa dei Ss. Michele, Gabriele e Raffaele, Arcangeli (07.00) per i defunti. (17.30) leg. Francesco, Giovannina e Lina Quadri; def. Filomena, Mario, Carlo Stanpanoni e tutti i defunti; def. Remo Stanpanoni e Görlen Günter.
MERCOLEDÌ 30 Casa S. Giuseppe Almatro	Memoria di San Girolamo, sacerdote e dottore della Chiesa (07.00) per i defunti. (17.30) leg. Enrico e Francesca Piatti.

OTTOBRE

GIOVEDÌ 1 Casa S. Giuseppe Tesserete Odogno	Memoria di Santa Teresa di Gesù Bambino, vergine e dottore della Chiesa (09.15) per i defunti. (09.00) leg. Bernardo Dorizzi; leg. confratelli e consorelle; def. Franz Wicki. (17.30) per i defunti.
VENERDÌ 2 Casa S. Giuseppe Sureggio	Memoria dei Ss. Angeli custodi (07.00) per i defunti. (17.30) per i defunti.
SABATO 3 Casa S. Giuseppe Tesserete	Feria (07.00) per i defunti. (17.30) Cresime con la presenza di Mons. Valerio Lazzeri ; leg. Maria Colombo; leg. Gilberto e Laura Quadri. È sospesa la S. Messa delle ore 19.30 a Vaglio.



DOMENICA 4 Sala Casa S. Giuseppe Tesserete Tesserete	VI dopo il Martirio di San Giovanni il precursore (09.00) leg. Maria Quadri; leg. Antonio Lepori; leg. Massimo e Emma Lepori (09.15) per i defunti. (10.30) Cresime con la presenza di Mons. Valerio Lazzeri; fam. Stefano De- luigi; leg. Antonio e Adele Guerra. (19.30) leg. coniugi Fraschina; leg. Anadir e Emma Rezzonico.
LUNEDÌ 5 Casa S. Giuseppe Roveredo	Feria (07.00) per i defunti. (17.30) leg. Claudia e Luigi Mari; leg. Pasquale e Maria Gianini; leg. Mercedes Lepori-Mari.
MARTEDÌ 6 Casa S. Giuseppe Oggio	Memoria di San Bruno, sacerdote (07.00) per i defunti. (17.30) per i defunti.
MERCOLEDÌ 7 Casa S. Giuseppe Campestro	Memoria della B.V.M. del Santo Rosario (07.00) per i defunti. (17.30) leg. Giuseppe e Giulietta Rovelli.
GIOVEDÌ 8 Casa S. Giuseppe Tesserete Lopagno	Feria (07.00) per i defunti. (09.00) leg. Olga Nobile; leg. Ambrogio e Giacomina Ferrari. (17.30) leg. Giuseppe e Gemma Marioni; leg. Graziano Marioni.
VENERDÌ 9 Casa S. Giuseppe Cagiallo	Feria (07.00) per i defunti. (17.30) per i defunti.
SABATO 10 Casa S. Giuseppe Tesserete Vaglio	Feria (07.00) per i defunti. (17.30) leg. Michele Ferrari; leg. Pietro Antonini. (19.30) leg. Virginio Airoidi; leg. Irma Tarilli; def. Giulio e Martina Baruffaldi.
DOMENICA 11 Sala Casa S. Giuseppe Tesserete Tesserete	VII dopo il Martirio di San Giovanni il precursore (09.00) leg. Leonilde Zeller; leg. Severo e Angiolina Lepori. (09.15) per i defunti. (10.30) Festa della Madonna del Rosario; leg. Carolina Domeniconi; leg. Ca- terina Gianini. (19.30) leg. fam. Grassi-Lucca; def. Plinio e Marta Savi.
LUNEDÌ 12 Casa S. Giuseppe Lugaggia	Feria (07.00) per i defunti. (17.30) leg. Santa Teresa del Bambin Gesù; leg. Domenica Anselmini; def. fam. Campana-Morandi-Morosoli.
MARTEDÌ 13 Casa S. Giuseppe Bignorio	Feria (07.00) per i defunti. (17.30) leg. Filomena e Emilio Stampanoni; leg. Maria Cramereri-Lanfranconi; def. Rita Cramereri.
MERCOLEDÌ 14 Casa S. Giuseppe Almatro	Feria (07.00) per i defunti. (17.30) def. Graziella Salmi.



GIOVEDÌ 15 Casa S. Giuseppe Tesserete Odogno	Memoria di Santa Teresa d'Ávila, vergine e dottore della Chiesa (07.00) per i defunti. (09.00) leg. Paolo e Francesca Quadri-Bosia. (17.30) leg. Emilio, Maria, Tina e Velia Rovelli.
VENERDÌ 16 Casa S. Giuseppe Sureggio	Memoria del Beato Contado Ferrini (07.00) per i defunti. (17.30) per i defunti.
SABATO 17 Casa S. Giuseppe Tesserete Vaglio	Memoria di Sant'Ignazio d'Antiochia, vescovo e martire (07.00) per i defunti. (17.30) leg. Olga, Nicola e Luigina Riva. (19.30) leg. Bettina Quadri; leg. fam. Severo Ferrari.
DOMENICA 18 Casa S. Giuseppe Sala Tesserete Tesserete	Solennità della Dedicazione del Duomo di Milano Chiesa Madre dei Fedeli Ambrosiani (09.15) per i defunti. (09.00) leg. Alberto Storni; leg. Edoardo e Silva Lepori; leg. Giulio Benagli. (10.30) leg. Maddalena Deluigi; leg. fam. Tartaglia-Zeni. (19.30) leg. Giuseppe Zeni; leg. Ernesto Quadri-Ferrari.
LUNEDÌ 19 Casa S. Giuseppe Roveredo	Feria (07.00) per i defunti. (17.30) leg. Lino, Vittorio, Albino, Emanuele e Maria Gianini; leg. Eufemia e Anna Gianini e Cesarina Robbiani; leg. Tranquillo, Brigida, Edoardo e Alice Mauri-Mini.
MARTEDÌ 20 Casa S. Giuseppe Oggio	Feria (07.00) per i defunti. (17.30) per i defunti.
MERCOLEDÌ 21 Casa S. Giuseppe Campestro	Feria (07.00) per i defunti. (17.30) def. Olga e Piero R.; def. Gianfranco Bettoli.
GIOVEDÌ 22 Casa S. Giuseppe Tesserete Lopagno	Memoria di San Giovanni Paolo II, Papa (07.00) per i defunti. (09.00) leg. Cleofe De Luigi. (17.30) leg. Domenico e Elide Morosoli.
VENERDÌ 23 Casa S. Giuseppe Cagiallo	Feria (07.00) per i defunti. (17.30) leg. fam. Pelleggrinelli-Cattaneo.
SABATO 24 Casa S. Giuseppe Tesserete Vaglio	Feria (07.00) per i defunti. (17.30) leg. Elda Bassi; leg. Luigi, Guido, Margherita e Diego De Luigi; Sergio Canonica. (19.30) leg. Elisa e Domenico Tarilli; leg. Pierino Fumasoli; def. fam. Fumasoli.
DOMENICA 25 Sala Casa S. Giuseppe Tesserete Tesserete	I dopo la Dedicazione (09.00) leg. Alfredo Menghetti; leg. Angiolina Lepori. (09.15) per i defunti. (10.30) S. Messa in collegamento con Radio Maria ; leg. Stefano Antonini; leg. Rosa Gianini; leg. Giuseppina Ferrari; def. M. Marioni e L. Pina-Marioni. (19.30) leg. Don Giovanni e Adelina Rovelli; leg. Adele e Luigi Antonini-Anselmini.



LUNEDÌ 26 Casa S. Giuseppe Lugaggia	Feria (07.00) per i defunti. (17.30) leg. fam. Giovanni e Anna Antonini.
MARTEDÌ 27 Casa S. Giuseppe Bigorio	Feria (07.00) per i defunti. (17.30) leg. Silvio e Angelo Stampanoni; leg. Agostino Cramerì; def. fam. Stampanoni-Malingamba-Tarilli-Morosoli; def. Martina e Giovanni Pietra; ann. def. Manuela Schera-Ceppi; def. Chiarina e Gino.
MERCOLEDÌ 28 Casa S. Giuseppe Almatro	Festa dei Ss. Simone e Giuda, Apostoli (07.00) per i defunti. (17.30) per i defunti.
GIOVEDÌ 29 Casa S. Giuseppe Tesserete Odogno	Feria (07.00) per i defunti. (09.00) leg. Carolina e Ettore Storni; leg. Enrico Anselmini. (17.30) ann. def. Renato Rovelli.
VENERDÌ 30 Casa S. Giuseppe Sureggio	Feria (07.00) per i defunti. (17.30) per i defunti.
SABATO 31 Casa S. Giuseppe Tesserete Vaglio	Feria (07.00) per i defunti. (17.30) leg. Pietro e Domenica De Luigi; leg. Ester Gibellini. (18.30) 20° ann. def. Graziano Fumasoli.

NOVEMBRE

DOMENICA 1 Casa S. Giuseppe Sala Tesserete Sala Tesserete Tesserete	Solennità di Tutti i Santi (09.15) per i defunti. (09.00) def. Gilda Lepori e Rita Clementi. (10.30) leg. Anita Deluigi; leg. fam. Arcangelo e Olga Antonini; def. Giaele e Giordano Bettoli. (14.00) Vesperi solenni, processione al cimitero e benedizione delle tombe. (15.00) Santa Messa solenne, processione al cimitero e benedizione delle tombe; pro popolo. (19.30) Rosario meditato.
LUNEDÌ 2 Casa S. Giuseppe Sala Tesserete	Commemorazione dei fedeli defunti / Inizia l'ottavario dei morti (07.00) per i defunti. (09.00) ottavario dei morti. (10.30) ottavario dei morti.
MARTEDÌ 3 Casa S. Giuseppe Sala Tesserete	Memoria di San Martino del Porres, religioso (07.00) per i defunti. (09.00) ottavario dei morti. (17.30) ottavario dei morti.
MERCOLEDÌ 4 Casa S. Giuseppe Sala Tesserete Lugaggia	Solennità di San Carlo Borromeo, Vescovo (07.00) per i defunti. (09.00) ottavario dei morti. (17.30) ottavario dei morti; def. Airoidi-Rovelli. (19.30) festa patronale di San Carlo; leg. San Carlo; leg. Maria Storni.



GIOVEDÌ 5	Feria
Casa S. Giuseppe	(07.00) per i defunti.
Sala	(09.00) ottavario dei morti.
Tesserete	(17.30) ottavario dei morti; def. Bianca Besomi; def. Franz Wicki.
VENERDÌ 6	Feria
Casa S. Giuseppe	(07.00) per i defunti.
Sala	(09.00) ottavario dei morti.
Tesserete	(17.30) ottavario dei morti.
SABATO 7	Feria
Casa S. Giuseppe	(07.00) per i defunti.
Tesserete	(17.30) leg. Giovanni Ferrari; fam. Giovanni e Elisabetta Galli; leg. def. classe 1922; def. parenti e amici di Carmen Mini-Riva.
Vaglio	(18.30) leg. Eros Stampanoni; leg. Serafino e Erminia Quadri.
DOMENICA 8	Solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'universo
Sala	(09.00) leg. Elsa Lepori; leg. Severo e Maddalena Lepori.
Casa S. Giuseppe	(09.15) per i defunti.
Tesserete	(10.30) leg. Elvezio Riva-Zeni; fam. Enrico Ferrari.
Tesserete	(19.30) leg. Marianna Anselmini; leg. fam. Marina Fumasoli.
LUNEDÌ 9	Festa della dedicazione della Basilica romana Lateranense
Casa S. Giuseppe	(07.00) per i defunti.
Sala	(09.00) ottavario dei morti.
Tesserete	(17.30) ottavario dei morti, al termine della S. Messa processione al cimitero.
MARTEDÌ 10	Memoria di San Leone Magno, Papa e dottore della Chiesa
Casa S. Giuseppe	(07.00) per i defunti.
Oggio	(17.30) per i defunti.
MERCOLEDÌ 11	Festa di San Martino di Tours, vescovo
Casa S. Giuseppe	(07.00) per i defunti.
Campestro	(17.30) per i defunti.
GIOVEDÌ 12	Memoria di San Giosafat, vescovo e martire
Casa S. Giuseppe	(07.00) per i defunti.
Tesserete	(09.00) leg. veterani gr. art. fort. 9; leg. Severino e Bettina Riva; leg. fam. Enrico e Anna Besomi.
Lopagno	(17.30) per i defunti.
VENERDÌ 13	Memoria di Sant'Omobono
Casa S. Giuseppe	(07.00) per i defunti.
Cagiallo	(17.30) def. Pierino, Pierina, Gianantonio e Angelo Cattaneo.
SABATO 14	Feria
Casa S. Giuseppe	(09.15) per i defunti.
Tesserete	(17.30) leg. fam. Maddalena Ferrari; leg. Luigi e Antonietta Di Santo.
Vaglio	(18.30) def. fratelli Fumasoli.

Messe per l'Amazzonia

Def. Colombo Antonini.

Convocazione assemblea parrocchiale straordinaria

Si avvisa che l'assemblea parrocchiale straordinaria
è convocata per

**sabato 12 settembre 2015 alle ore 16.00,
presso il Salone dell'Oratorio S. Stefano**

Al termine sarà offerto un rinfresco.

Il Consiglio Parrocchiale